

CAMPIONATI DEL MONDO VETERANI LIMOGES 2008

di Mariella Nicolosi

Ed eccoci nella douce France per i Campionati del Mondo Veterani, a Limoges, storica capitale del Limosino, patria di Renoir e di raffinate porcellane.

Come sempre alta è l'affluenza dei partecipanti che si danno annualmente appuntamento in una località del Mondo per il piacere di ritrovarsi e di tirare qualche stoccata, misurandosi anche con ex campioni mondiali ed olimpionici.

Balli folcloristici, discorsi di personalità locali e del Presidente dell'Escrime francese aprono i giochi mercoledì 1 ottobre in un clima festoso e di cordialità: si rivedono volti di vecchi amici-avversari, ci si saluta amichevolmente nelle varie lingue.

Nei giorni successivi si susseguono le gare con momenti eccitanti e alte prestazioni della nostra squadra in tutte e tre le armi: ricordo in particolare la tensione durante l'ultima diretta di Galvan così tribolata e a lungo discussa, la splendida finale di Carrara che ci ha fatto sognare e il conseguente nostro canto corale dell' inno di Mameli.

Chi non era di turno in pedana assisteva gli altri con grande partecipazione; ripenso, divertita, alla mia seconda diretta (per fortuna non con la Iris), quando i compagni, numerosi, facevano un tifo tale per cui uno di loro esclamò "Piano, che si spaventa!".

Tanti sono stati i bravi che ci hanno regalato emozioni: l'oro Carrara, i bronzi Bandieri, Cirillo, Paroli, l'inossidabile Gardini (amica e leale avversaria), e tutti i finalisti a cui auguro *ad maiora* per la prossima volta. Quanti momenti entusiasmanti hanno caratterizzato le vostre competizioni!

Sarebbe stato piacevole, a conclusione delle gare, trovarsi tutti insieme nel dîner di Gala, ma purtroppo la sala predisposta non ha potuto contenere tutti, per cui la nostra delegazione ha trascorso la serata in un altro ristorante, festeggiando con tanta allegria i medagliati.

A fine serata ci lasciamo con un po' di rammarico, dandoci rendez- vous a Busto Arsizio, per la Prima Prova Nazionale Master.

Grazie a tutti voi, cari amici, per i consigli, il sostegno, la spensieratezza che mi avete dato e ... au revoir a Mosca 2009.

Mariella Nicolosi